

OLTRE

Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della Fraternità
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù



Angera (VA) • Barengo (NO) • Biandronno (VA) • Bisuschio (VA) • Borgo Ticino (NO)
Busto Arsizio (VA) • Castano Primo (MI) • Cuggiono (MI) • Domodossola (VB) • Gallarate (VA)
Galliate (NO) • Gattico (NO) • Legnano (MI) • Lessona (BI) • Luino (VA) • Marano Ticino (NO)
Milano • Novara • Oleggio (NO) • Palermo • Paruzzaro (NO) • Pontecagnano (SA) • Roma
Sandigliano (BI) • Solbiate Arno (VA) • Somma Lombardo (VA) • Trecate (NO) • Turbigo (MI) • Villata (VC)

Anno XX - Numero 7 - Aprile 2017



OLTRE

Gli orizzonti dello Spirito

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione.

È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

Banca Prossima

IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723 intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".

Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

OLEGGIO

Francesca 338-3139118
Carlo 334-6522778
Vanna 333-2676498
Gemma 340-5336572
Franco 349-8654100
Elena 335-8307376
Umberto 338-6534586
Marisa 333-8714882
Anna 348-4143829
Renzo 338-2635704

ANGERA

Saveria 347-3086404
Katia 334-3385766

BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

CUGGIONO

Angela 340-4826493

GALLARATE

Maria Grazia 344-2616055
(ore pasti)

NOVARA

Lilly 349-6033784
Cristina 339-7449042
Daniela 334-2542073
Patrizia 0321-465401
Angelo Mercoledì
dopo l'incontro di preghiera

GALLIATE

Francesco 339-4268091

LESSONA

Piera 333-5873292

MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

MILANO

Paola 393-6481680

PARUZZARO

Valentina 347-4734398

SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

TURBIGO

Maurizio 377-1283907

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 ore pasti mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – Katia 334-3385766 – save1967@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoravvenire.net - www.ilbellodeveancoravvenire.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – chiesa di Sant'Antonio, viale Dante Alighieri, 18 (info: Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATÉ (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigierosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (responsabile: Sabatino 333-6574484)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenaro Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
NOVARA 1	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant'Antonio, corso Risorgimento, 98 (responsabile: Daniela 334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (INVERNO) GIOVEDÌ ORE 17.00 (ESTATE)
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù é in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio è con noi" - Chiesa di Sant'Antonio (Cappuccina), sala dietro l'altare, via San Francesco (responsabili: Daniela 339-7701045 - Massimo 338-9020232 - danidigesu@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G. Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Valentina 347-4734398)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
NOVARA 2	Gruppo "Shemà Israel" - Santuario Maria Ausiliatrice - Baluardo La Marmora, 14 (responsabile: Carlo 338-3929847 - alicecarci69@alice.it / info: Paolo 342-5526382 - lodadio.pg@gmail.com)	VENERDÌ ORE 20.45 (vedere calendario)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

LA VOCE DEL SILENZIO

9-12 MARZO 2017 - CITTA' DEL MARE-TERRASINI (PA)

Dal 9 al 12 marzo si è svolto, presso il villaggio di Città del Mare, in Terrasini (PA), il terzo ritiro "La voce del silenzio" incentrato sulla pratica della Preghiera del Cuore, organizzato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Palermo e predicato da p. Giuseppe Galliano msc, Assistente Spirituale di tutta la Fraternità.

I centottanta partecipanti, provenienti da diverse parti d' Italia, radunati nella splendida cornice naturale di Castellamare del Golfo, immersi in una natura lussureggiante i cui colori dominanti erano il verde della vegetazione e l'azzurro del cielo che si confondeva con quello del mare, hanno avuto modo di vivere tre giornate di intensa spiritualità carismatica fatta di lode, di parola di Dio e di silenzio: le due ali unite dal corpo centrale dell'aereo che rappresenta il cammino della Fraternità. Le catechesi, incentrate sulle "armi di difesa"

lamento piuttosto che alla lode.

Ecco, allora, l'importanza della Preghiera del Cuore che, attraverso la fiaccola del respiro consapevole, alito di Spirito Santo in noi, abbinata alla ripetizione del Nome di Gesù, all'ispiro, e alla parola "Grazie", all'espriro, scandaglia le profondità del nostro essere portando a galla tutto ciò che non ha diritto di cittadinanza nel nostro cuore, che ha bisogno di essere attraversato, risolto e guarito alla luce dello Spirito Santo. Facendo spazio e illuminando le profondità del nostro essere si arriverà alla consapevolezza di essere guerrieri di Cristo in grado di utilizzare le armi della fede. Si giungerà, allora, ad indossare la cintura della verità, che porterà equilibrio nelle emozioni, rendendo il nostro sistema di guida emotivo perfetto, come lo era quello di Gesù.

Sul nostro capo si poserà l'elmo della salvezza che ci indurrà a vigilare sui nostri pensieri affinché siano con-



del cristiano, descritte in Efesini 6,10-20, al mattino erano inserite nell' Eucaristia, celebrata in un clima di festa e di lode, tra cielo e terra, e precedevano la pratica della Preghiera del Cuore, che durava un'ora; al pomeriggio, invece, introducevano la stessa pratica della durata doppia, di due ore.

Tutti i pezzi dell' armatura di cui parla Paolo rivestono un ruolo fondamentale nella nostra vita, affinché essa sia equilibrata e possa realizzare pienamente il progetto di felicità che il Signore ha, da sempre, per ognuno di noi. La vita del cristiano è una battaglia che, ogni giorno, viene combattuta contro gli Spiriti dell'aria che si incarnano in persone e situazioni. Noi non siamo chiamati a esimerci dal combattimento, ma a vivere danzando in mezzo alla tempesta, nella consapevolezza che abbiamo già vinto, in Colui che è più che vincitore: il Signore Gesù che vive in noi.

"Voi siete dei", dice chiaramente il Vangelo di Giovanni 10,34, dunque Dio non è da ricercare all' esterno, ma all'interno del nostro cuore dove, spesso, è nascosto e incatenato a causa di traumi, ferite, emozioni represses, rancori, sensi di colpa e simili...eventi e situazioni che non sono stati affrontati e hanno creato spazzatura emozionale che appesantisce la vita, ci rende negativi, incapaci di gioire e di vedere la bellezza che è in noi facendoci credere di essere perdenti e aprendoci al

formi a quelli di Cristo. Infilaremo, poi, i calzari che renderanno agile e spedito il nostro cammino nello Spirito e ci porteranno ad annunciare il Vangelo, che è buona notizia, in ogni occasione "opportuna e inopportuna".

Il nostro corpo spirituale sarà rivestito dalla corazza che ci renderà giusti come Mosé, liberatore di un popolo schiavo, e come Abramo che, anche se ormai anziano, si mise in cammino verso la terra di Canaan fidandosi delle promesse di Dio che gli assicurava una discendenza numerosa "come le stelle del cielo e la sabbia del mare". Afferreremo, infine, con l' autorità dei Figli di Dio, lo scudo che ci porterà a scegliere di trafficare e rendere attiva quella misura di fede che ci è stata data per poter scansare i dardi infuocati che il maligno non perderà mai occasione di scagliarci contro.

Solo lavorando su noi stessi si ha la possibilità di produrre il cambiamento che desideriamo vedere nel mondo. Ringraziamo il Signore perché ogni esperienza vissuta con Lui e con i fratelli è un'occasione unica per crescere, per elevarci spiritualmente e per sperimentare un pezzo di Paradiso da portare e ricreare nelle situazioni del nostro quotidiano per renderle straordinarie pur nell'ordinario. Lode, Alleluia!

Francesca

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

LETTURE

Genesi 4, 1-16
Salmo 67 (66)

VANGELO

Matteo 5, 33-48

Oleggio, 16 Dicembre 2016

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti; ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; né per la terra, perché è lo sgabello per i suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno. Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Continuiamo questa scuola, per diventare grandi carismatici, per essere obbedienti al Signore. Nella Messa si legge: *"Obbedienti alla Parola del Salvatore..."* Obbedienti, quindi fare la volontà del Padre, che comprende l'aspirare ai carismi più grandi (1 Corinzi 12, 31). Siamo in questa ottica divina, che ci vuole grandi carismatici, per sfuggire alle cose piccole.

La Scrittura dice che la strada, per diventare grandi carismatici, è quella dell'Amore. L'Amore, come viene inteso dalla Sacra Scrittura, ha quindici caratteristiche: otto positive e sette che dicono quello che l'Amore non è.

Abbiamo già visto le prime due:

- **L'Amore è magnanimo**, agisce alla grande;
- **L'Amore è benevolo**. L'Amore fa il bene con gioia, con il sorriso. San Girolamo dice che l'Amore di bontà può essere poco gioioso, mentre l'Amore benevolo fa il bene con il sorriso, con la gioia, con la benevolenza.

Abbiamo due indicazioni, per vivere meglio il nostro modo di amare.

Il terzo attributo è espresso al negativo: quello che l'Amore non è.

- **L'Amore non è invidioso**. (in-videre: vedere male)

L'invidioso, generalmente, cerca di bloccare quello che è fuori di lui, perché gli fa male.

Nella Chiesa Latina ci sono sette peccati capitali.

Nella Chiesa Ortodossa sono otto: viene aggiunta la tristezza, che uno prova, quando vede il bene dell'altro.

mantello. E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. Dà a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle. Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

Ci sono persone tristi perché gli altri hanno una vita migliore.

Marco 7, 21: "Dal cuore degli uomini escono le intenzioni cattive: invidia..." L'invidia è dentro di noi, quindi primariamente dobbiamo purificare il nostro cuore. Quando siamo invidiosi, teniamo prigioniero Gesù. Possiamo vivere di religione, essere grandi preti, ma, quando entriamo in dinamiche di invidia, Gesù viene consegnato.

Marco 15, 10: "Sapeva infatti che i sommi sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia."

Per invidia, Gesù è stato consegnato al tribunale.

Noi, che siamo carismatici e vogliamo vivere le opere dello Spirito, sappiamo che l'invidia è un'opera della carne.

Galati 5, 19: "Le opere della carne sono ben note: invidia..."

Leggiamo in Giacomo 4, 2: "Invidiate e non riuscite ad ottenere." Noi chiediamo e alcune volte non otteniamo. Ci sfugge questo versetto della lettera di Giacomo. L'invidia ci impedisce di ottenere quello che chiediamo. L'invidia blocca, perché non ci fa vivere.

Sapienza 2, 24: "La morte è entrata nel mondo per invidia del diavolo." Quando sentiamo questo moto di invidia, anziché prendercela con gli altri, che stanno meglio di noi, dovremmo guardare a noi e cercare di liberarci, perché l'invidia ci fa stare male. Dobbiamo fare un lungo lavoro su noi stessi.

Troviamo l'invidia già nelle prime pagine della Bibbia: si tratta dell'episodio di Caino ed Abele. Qui vediamo lo svolgersi delle dinamiche dell'invidia. Adamo ed Eva hanno Caino, *"colui che domina il visibile"*. Hanno un secondo figlio, Abele, *colui che è "soffio, inconsistenza"*. Quando

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL RITIRO DI LA THUILE 2017

Iscriviti alla "Settimana di Vita nello Spirito" organizzata dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, da domenica 20 a sabato 26 Agosto 2017 a La Thuile (AO)!

Troverai le notizie principali e la scheda di iscrizione nelle pagine seguenti, presso il Responsabile del tuo gruppo e sul sito della Fraternità www.nostrasignoradelsacrocuore.it

c'è un altro diverso da noi, nascono i primi problemi.

Genesi 4, 2: "Partorì suo fratello."

Matteo 23, 8: "Voi siete tutti fratelli."

Gesù ha detto che il Padre è uno e noi siamo tutti fratelli.

Con Abele si introduce la diversificazione.

A quel tempo, erano tutti agricoltori, lavoravano la terra. Abele, invece, fa il pastore, l'allevatore di bestiame.

Esiste una diversità che porta a relazionarsi con Dio in modi differenti. Noi ci relazioniamo con Dio attraverso il canto, la lode, il silenzio, la gioia...; ci sono altri che si relazionano con Dio in altra maniera. Ognuno si relaziona con Dio a seconda di quello che sente nel suo cuore, a seconda di come vive.

Questo suscita un problema nelle persone invidiose.

Genesi 4, 2: "Abele era pastore di greggi. Caino lavoratore del suolo."

Genesi 4, 3-4: "Caino offrì frutti del suolo in sacrificio al Signore. Abele offrì primogeniti del suo gregge."

Genesi 4, 4-5: "Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta."

Perché Dio gradisce l'offerta di Abele e non quella di Caino? Dio ha una particolarità: preferisce gli ultimi.

Caino ha un nome importante, è il primogenito, al quale spetta il doppio dell'eredità, ha tutto.

Il Signore, però, gradisce l'offerta degli ultimi.

Matteo 11, 25: "Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenute nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli."

Frate Elia chiede a san Francesco perché tutti cercano solo lui. Francesco risponde che tutti cercano solo lui, perché è l'ultimo.

Il re Davide, l'unico che ha saputo mantenere i confini di Israele così come sono definiti dalla Bibbia, quando Samuele va nella casa di lesse, per ungere il re, lesse gli presenta tutti i figli, tranne Davide. Tra i figli presentati da lesse, Samuele non individua il re. Chiede allora se ci sono altri figli. C'è ancora Davide, l'ultimo, che è a pascolare il gregge. Quando il padre lo manda a prendere e arriva, il Signore dice a Samuele: "Alzati e ungi: è lui!" 1 Samuele 16, 12.

Il Signore sceglie sempre quello che è ultimo.

È pericoloso arrivare ai gradini più alti, perché si può perdere la benevolenza di Dio.

Ricordiamo anche Bernardetta, i pastorelli di Fatima, Juan Diego. La Madonna è apparsa proprio a loro, semplici, non

istruiti, ultimi.

Papa Francesco, pur avendo questa alta carica, mantiene ancora l'unzione. Quando abbiamo delle cariche, il segreto è riuscire a mantenere la semplicità, altrimenti perdiamo la strada.

Dio preferisce gli ultimi e gradisce l'offerta di Abele piuttosto che quella di Caino. Caino, chiaramente, prova una certa invidia e il Signore gli dice: (Genesi 4, 7) "Verso di te è il tuo istinto, ma tu dominalo."

Spesso sentiamo: -Sono fatto così, non posso farci niente.-

La Scrittura ci avverte in Proverbi 16, 32: "Chi domina se stesso vale più di chi conquista una città."

Fra poco sarà Natale, la festa dell'Incarnazione di Dio: Dio ha preso carne. Anche noi dobbiamo incarnarci nel nostro quotidiano, essere noi stessi e convivere con noi stessi: questo è il cammino più difficile.

Il Figlio dell'uomo era una persona realizzata.

Marco 1, 13: "Stava con le fiere e gli Angeli lo servivano."

Noi vogliamo che gli Angeli ci servano, ma dobbiamo addomesticare le fiere, che sono in noi. Dobbiamo dominare noi stessi.

L'invidioso è colui che esplode, che cerca di sopprimere l'altro e non riesce a parlare.

Nel passo letto, abbiamo sentito: "Caino disse al fratello Abele: -Andiamo in campagna!-"

Nell'originale manca "disse", perché Caino non riesce a parlare con il fratello. Lo strattona e lo porta in campagna.

Genesi 4, 8: "Caino al fratello in campagna."

Quando abbiamo parlato dell'incontro di Giuseppe l'Ebreo con i suoi fratelli, abbiamo visto che "non potevano rispondergli, perché atterriti dalla sua presenza." Genesi 45, 5.

Quando una persona è invidiosa di noi, se le parliamo, tiene gli occhi bassi e risponde con un mugugno, che non si riesce a decifrare.

Noi dobbiamo essere persone splendide, perché il sole non si può nascondere con una rete. Accettiamo di essere gioiosi. Le persone invidiose non sopportano questa nostra gioia. Le gioie per gli invidiosi fanno male. L'invidia impedisce di gioire della gioia degli altri e apprezza il fatto che capitino eventi negativi. Se siete gioiosi, difficilmente gli invidiosi ne chiedono la motivazione.

Caino, senza parlare, porta Abele verso la campagna, lo isola e lo uccide. Genesi 4, 8: "Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise."

Fortunatamente nessuno ci toglie la vita, ma Gesù ricorda in Matteo 5, 22: "Chi gli dice -pazzo- sarà sottoposto al fuoco della Geenna." La Geenna è l'immondezzaio di Gerusalemme. Quando diciamo "pazzo" a qualcuno, facciamo della nostra vita un inferno, un immondezzaio.

L'azione migliore viene sottolineata da Matteo 5, 39: "Se ti percuote sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra."

Una volta sola Gesù è stato percosso da un soldato. Quando il Sommo Sacerdote interroga Gesù riguardo ai suoi discepoli e alla sua dottrina, Gesù risponde che ha

MARTEDÌ 18 APRILE, ORE 19:00
**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a BUSTO ARSIZIO (VA)

presso il Centro ASC, via Cà Bianca, 34bis

DOMENICA "DELLA MISERICORDIA"

23 APRILE ORE 14:00

PREGHIERA DI LODE

*animata dal gruppo Nostra Signora
del Sacro Cuore di Gesù di Oleggio, a seguire*

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)

presso la Chiesa parrocchiale S.Maria delle Grazie,

piazza del Popolo / via Umberto I

(parcheggio in piazza G.Marcora / via Marconi)

Informazioni: Molli 338-6979063

predicato apertamente nella sinagoga e nel tempio e non ha mai detto nulla di nascosto. Poteva interrogare quelli che lo avevano ascoltato. Una guardia presente dà uno schiaffo a Gesù: "Così rispondi al Sommo Sacerdote?" Gesù risponde: "Se ho parlato male, dimostrami dove è il male, ma, se ho parlato bene, perché mi percuoti?" (Giovanni 18, 19-24).

Noi dobbiamo seguire lo stesso comportamento di Gesù, "pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi." (1 Pietro 3, 15).

Noi dobbiamo chiedere perché ci trattano male, per indurre le persone al ragionamento. Non dobbiamo essere fuggiaschi.

Quando Gesù cerca di far ragionare il soldato, "Anania lo mandò legato a Caifa, Sommo Sacerdote." (Giovanni 18, 24.) Le persone, secondo la mentalità corrente, devono solo ubbidire. Quando c'è qualcuno che cerca di far ragionare, diventa un problema.

Genesi 4, 9: "Dov'è Abele, tuo fratello?"

Genesi 9, 5: "Domanderò conto della vita dell'uomo all'uomo, a ognuno di suo fratello."

Il Signore domanda conto delle persone, che si relazionano con noi al lavoro, in famiglia, al gruppo, in chiesa...

Non è un caso che incontriamo determinate persone. C'è sempre una ragione, un tempo: forse devono dare una lezione a noi o viceversa. Noi dobbiamo diventare i custodi di quelle persone, entrare nell'anima.

Genesi 4, 9: "Sono forse custode di mio fratello?"

Giovanni 15, 15: "Vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi."

Gesù non vuole una Comunità perfetta, legale: vuole una Comunità di amici. L'amico (animae custos) è colui che custodisce l'anima dell'altro.

La vera amicizia incoraggia, come è accaduto tra Gionata e Davide. 1 Samuele 23, 16: "Gionata incoraggiò Davide ad avere fiducia in Dio."

Ogni vero amico incoraggia ad avere fiducia in Dio, a vivere la vita e a realizzare il progetto meraviglioso del Padre.

AMEN!

PREGHIERA DI INTERCESSIONE/GUARIGIONE

Questa sera, la Preghiera di guarigione avrà una modalità diversa. Gesù, ultimamente, ci ha fatto capire che, se vogliamo cambiare, dobbiamo uscire dalle nostre postazioni. Einstein diceva che non si possono avere risultati diversi, continuando a fare le stesse cose.

Chi vuole, esce dal banco, cioè dal proprio ruolo acquisito, per essere una persona nuova.

Quest'anno è "L'anno della rinascita". Per rinascere, dobbiamo fare qualche cosa di nuovo: morire a noi stessi e andare oltre: è un messaggio, che diamo a noi stessi. Venire da Gesù è un cammino di guarigione.

Verremo tutti da te, Gesù, per guarire. Abbiamo una sola parola nel nostro cuore: "Grazie!" per quello che è stato e che sarà.

L'Amore, con il quale tu ci hai amati, è più forte di ogni dolore, di ogni difficoltà, di ogni delusione. Il tuo Amore, Signore, è sempre più grande.

Noi vogliamo essere gli amici dello Sposo e vogliamo vivere d'Amore.

Vogliamo uscire dalle nostre postazioni, per essere persone nuove. Tu, Signore, fai nuove tutte le cose.

Grazie! Grazie! Infinitamente grazie!

☒ Osea 14, 6-7: "Sarò come rugiada per Israele; esso fiorirà come un giglio e metterà radici come un albero del Libano; si spanderanno i suoi germogli e avrà la bellezza dell'olivo e la fragranza del Libano."

Grazie, Signore Gesù!

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo, perché ci parli di rinascita. Questo è "L'anno della rinascita".

Fra poco sarà Natale, festeggeremo la tua nascita, la tua incarnazione.

Gesù, vogliamo invocare il tuo Spirito, che fa rivivere i morti.

A volte, vogliamo essere quello che non siamo, ma dobbiamo partire da noi stessi, dal nostro quotidiano, dal nostro progetto terreno.

Per questo, Signore, ci inviti ad invocare il tuo Spirito, perché ciascuno di noi possa rinascere e possa festeggiare il Natale del Signore, incarnandosi, entrando nella propria storia.

A volte, ci domandiamo che cosa Dio vuole da noi. È importante partire da quello che tu, Signore, hai messo nel nostro cuore.

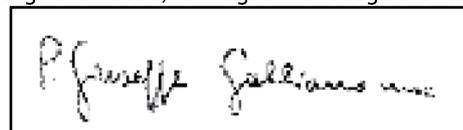
Per questo, l'invocazione dello Spirito ci dia la forza di essere noi stessi e rinascere a partire dal nostro progetto umano.

Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!

Zaccaria 2, 14: "Gioisci, rallegrati, figlia di Sion, perché io vengo ad abitare in mezzo a te!"

Signore, questa è la tua Parola. Si realizzi questo con la tua venuta: l'Emmanuele è il Dio-con-noi. Tu sei con noi sino alla fine dei tempi.

Ti ringraziamo, Signore Gesù, e vogliamo scegliere la gioia, l'allegria.



PREGHIERA DEL CUORE

IX ciclo - Introduzione al nono incontro

Novara - 6 Giugno 2016

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!
La Catechesi introduttiva riguarda una parte del corpo, collegata alla Preghiera del cuore, per spiritualizzare il nostro corpo.

Esaminiamo il pancreas. Dal punto di vista della fisiologia umana è un grande organo ghiandolare, situato dietro allo stomaco, in relazione anatomica con il duodeno e la milza. È una ghiandola esocrina ed endocrina, ha influenza sulla digestione e sui processi metabolici, specialmente in relazione alla trasformazione degli zuccheri. Quando il pancreas si ammala, insorge il diabete.

Un buon funzionamento del pancreas assicura il buon funzionamento del corpo. "Pancreas" fa riferimento a carne, a pelle.

Il riferimento biblico del pancreas, della carne e della pelle è nell'Antico Testamento nel Libro di Giobbe. Giobbe soffre molto e, alla fine, viene ristabilito. Ci sono varie interpretazioni di questa vicenda. Io vi passo quella che è in relazione alla Preghiera del cuore.

Il Libro di Giobbe fa parte dei Libri Sapienziali. Racconta di questo uomo sposato con dieci figli. È un uomo giusto. Un giorno, nel consiglio degli Angeli, si presenta Satana, che dice al Signore:

"Ma stendi un po' la tua mano, tocca quanto egli possiede e vedrai se non ti rinnega in faccia."

Il Signore risponde: "Ebbene, tutto quello che possiede è in tuo potere: soltanto non stendere la mano sulla sua persona."

A Giobbe, da quel momento, vanno male tutti gli affari: perde le 7.000 pecore, i 3.000 cammelli, le 500 paia di buoi, le 500 asine.

I suoi sette figli e le tre figlie, poi, muoiono sotto i muri della casa abbattuti da un forte vento.

Giobbe rimane solo, in povertà, con la moglie, che lo insulta, e gli amici, che lo rimproverano.

Giobbe rimane seduto, colpito da un'ulcera maligna dalla pianta dei piedi alla sommità del capo.

Giobbe, dopo aver sopportato gli insulti della moglie e il giudizio degli amici, viene ristabilito: gli vengono restituiti i beni, in modo doppio, e anche i sette figli e le tre figlie.

È un racconto inverosimile. Se gli affari vanno bene, si può ricomperare il bestiame, ma come fanno a ricomparire i figli?

Affronteremo una interpretazione esistenziale, che serve a noi.

Giobbe è il classico uomo perfetto dal punto di vista esterno. Già la Scrittura ci dice che "era il più grande dei figli". Giobbe è un figlio, che ha figli: è diventato genitore, ma solo in un secondo momento padre.

C'è differenza fra genitore e padre. Il genitore è colui

che genera.

Diventare padre significa generare figli nello Spirito.

Giobbe ha avuto ricchezze, ha avuto figli, ma non è cresciuto tanto da diventare padre.

Il figlio della vedova di Naim, la figlia di Giairo muoiono, ma non fisicamente. Nel momento in cui devono diventare uomo e donna ed assumersi la responsabilità della loro vita, scelgono di morire. La vita va avanti, si sposano, hanno figli, lavorano, ma dentro di sé non hanno assunto responsabilmente la loro vita.

Chiediamoci: - Siamo ancora rimasti figli o siamo diventati madri e padri?-

I figli di Giobbe non hanno un nome. Ogni giorno, si incontrano fra di loro, per mangiare e bere.

Giobbe, alla fine degli incontri conviviali dei figli, offriva un olocausto per ciascuno di essi, perché diceva: "Può darsi che i miei figli abbiamo peccato e abbiamo rinnegato Dio in cuor loro."

Giobbe prega per i suoi figli, ma ognuno deve assumersi la responsabilità della propria vita.

Gli affari che vanno male e la morte dei figli non sono un fatto vero. Da che cosa lo comprendiamo?

Arriva il primo messaggero, per comunicare a Giobbe che i predatori hanno portato via le pecore ed è scampato solo lui, per dirglielo.

Arriva un secondo messaggero, per dire che le bande hanno portato via i cammelli e passati a fil di spada i servi e che è scampato solo lui per portare questa notizia.

Il terzo giunge per dire che i suoi dieci figli sono morti sotto le macerie della casa e che è rimasto solo lui, per farglielo sapere.

Tutti i fatti negativi, che succedono a Giobbe, vengono riferiti sempre da una sola persona.

Siamo nell'Antico Testamento e una testimonianza, per essere vera, doveva essere affermata da due persone. Questo è un evento che succede nella mente, nella psiche, nel cuore di Giobbe.

Probabilmente questo fatto non è vero, perché, alla

DOMENICA 14 MAGGIO, ORE 14:00

PREGHIERA DI LODE

animata dal gruppo Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Oleggio, a seguire

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc
a **ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)**

presso la Chiesa parrocchiale S.Maria delle Grazie,
piazza del Popolo / via Umberto I

(parcheggio in piazza G.Marcora / via Marconi)

Informazioni: Molli 338-6979063

VENERD' 26 MAGGIO
**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a SOMMA LOMBARDO (VA)

presso la chiesa San Giovanni Di Dio

via Antonio Locatelli, 10

(parcheggio a 300m in via Sala)

Ore 19:30 Rosario, ore 20:00 Lode, ore 20,30 Eucaristia

Informazioni: Sara e Francesco 333-1144025

fine, i figli vengono restituiti.

La malattia di Giobbe gli fa cadere la pelle. Giobbe è entrato nel ruolo di uomo buono, di buona reputazione.

Giobbe si siede, rientra in se stesso e lascia cadere la pelle, lascia cadere il ruolo.

Questo sederci, durante la Preghiera del cuore, è lasciar cadere la pelle, il ruolo che abbiamo all'interno di un gruppo, di una società...

Il problema è che tante volte ci identifichiamo con il ruolo e, terminato l'incarico, non riusciamo più ad inserirci nel mondo e, spesso, moriamo, perché ci sentiamo inutili, in quanto ci siamo identificati con la professione.

Giobbe arriva a dire: "Perisca il giorno in cui nacqui e la notte in cui si disse: -È stato concepito un uomo!"- Giobbe 3, 3.

Ad un certo punto, Dio interviene, per dare a Giobbe un'identità.

Nell'Antico Testamento, chi sta male, sicuramente ha commesso una colpa.

Giobbe entra in dialogo con Dio, che lo istruisce.

Quando ci sediamo per la pratica della Preghiera del cuore, entriamo in noi stessi con tutti i nostri demoni, le nostre ferite, l'immondizia emozionale.

Giobbe dice al Signore: "Io ti conoscevo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti vedono.", cioè: "Ho fatto esperienza di te!"

A questo dobbiamo arrivare anche noi.

Noi siamo andati in Chiesa, perché abbiamo sentito parlare di Dio dalla nonna, dalla mamma, dai catechisti...

San Paolo dice a Timoteo: "Mi ricordo della tua fede schietta, fede che fu prima nella tua nonna Loide, poi in tua madre Eunice e, ora, ne sono certo, anche in te." 2 Timoteo 1, 5

Abbiamo sentito parlare di Dio, di Gesù, ma dobbiamo fare esperienza di questo Divino, che è in noi.

L'evangelista Marco ci esorta ad avere la fede di Dio. Marco 11, 22-23:

"Abbiate la fede di Dio! In verità vi dico: chi dicesse a questo monte: Levati e gettati nel mare, senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice avverrà, ciò gli sarà accordato."

Per credere in questo Divino, dobbiamo farne esperienza.

Siamo cresciuti, sentendo che non valiamo niente. Gesù arriva e ci ricorda: "Voi siete dei!"

Giovanni 10, 34; Salmo 82, 6.

Gesù riprende il filone positivo dell'Antico Testamento. Io ti amo, perché sei a immagine e somiglianza di Dio. L'esperienza interiore è necessaria.

Noi dobbiamo continuare a leggere, ascoltare, frequentare corsi, ma, alla fine, dobbiamo fare esperienza personale di Dio.

Giobbe, 19, 26: "Io ti vedrò senza la mia pelle."

Questo versetto viene letto il 2 Novembre nella Messa dei Defunti.

Non dobbiamo aspettare di morire, per vedere Dio.

Se togliamo la pelle, il ruolo, nel quale tutti cercano di etichettarci, possiamo fare esperienza di Dio.

Giobbe è cambiato, ha fatto esperienza di Dio e ha ottenuto il doppio. Gli vengono restituiti i sette figli e le tre figlie, alle quali viene dato un nome: Colomba, Cassia, Fiala di Stibio.

Quando viene dato loro un nome, significa che hanno un'identità. Prima erano persone anonime.

Queste figlie ricevono un nome, perché Giobbe si è convertito.

Nella misura in cui ci convertiamo e facciamo esperienza di Dio, i nostri figli cresceranno e faranno esperienza della vita.

Quello che ha cambiato la vita della famiglia di Giobbe è stata la sua conversione.

La nostra battaglia è contro gli spiriti dell'aria; il diavolo capisce lo sviluppo della nostra esperienza spirituale e ci frena, ma chi si ferma è perduto.

Il pancreas fa riferimento alla pelle.

Quando c'è la comparsa del diabete, i primi organi, che vengono interessati, sono gli occhi: si comincia a non vedere bene. Quando entriamo in un ruolo, non vediamo più.

Adesso, entreremo nel nostro cuore, respirando sul nostro ruolo, in modo che possa cadere e possiamo fare esperienza del Divino, che è in noi, potendo dire: "Prima ti conoscevo per sentito dire; adesso i miei occhi ti vedono!" Amen! Alleluia!

UNA PAROLA DEL SIGNORE PER TUTTI

Atti 20, 26-30: "Perciò io dichiaro quest'oggi di essere puro del sangue di tutti; perché non mi sono tirato indietro dall'annunciarvi tutto il consiglio di Dio. Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue. Io so che dopo la mia partenza si introdurranno fra di voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge; e anche tra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli."

Ti ringraziamo, Signore Gesù, per questa Parola, dove ci inviti a stare attenti a noi stessi. La Parola di Dio è l'unica verità in questo mondo di menzogne. Nella tua Parola noi vogliamo vivere questa estate che si apre.

padre Giuseppe Galliano msc

“UN SOLO SPIRITO”

Novara, chiesa di S. Antonio, 12 Febbraio 2017

Catechesi di Daniela Giorla al XXIII seminario della Fraternità per l'effusione dello Spirito Santo

Questo tempo di riflessione ci serve, perché noi cominciamo a conoscere lo Spirito Santo.

Noi siamo Cristiani Cattolici e abbiamo due riferimenti basilari, che ci dicono chi è lo Spirito Santo.

☒ *Il “Credo”, dove diciamo:*

“Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato.”

☒ *Il Catechismo della Chiesa Cattolica dice:*

“Lo Spirito Santo è, nella Tradizione Cristiana, lo Spirito di Dio. Per quasi tutte le Confessioni Cristiane lo Spirito Santo è la terza Persona della Santissima Trinità, associata alle altre due Persone di Dio Padre e di Dio Figlio. Tra le tre persone c'è perfetta unità, uguaglianza e reciprocità.”

Noi cominciamo a camminare, scegliendo il percorso carismatico, perché questo è il cammino, che stiamo seguendo, muovendoci nello Spirito Santo.

Cominciamo a conoscere piuttosto bene Gesù, con il quale arriviamo ad avere una confidenza molto intima; un po' meno ne abbiamo con il Padre; quasi per niente con lo Spirito Santo.

Questo ci basta per essere Cristiani Cattolici?

Quando nella Bibbia si parla di conoscenza, non si fa riferimento all'intelligenza. La conoscenza biblica si riferisce all'atto più intimo fra marito e moglie, a un'unione perfetta: uno appartiene all'altra, sono la stessa cosa.

L'esperienza, che ci accingiamo a fare dello Spirito Santo, è proprio questa: non ve la posso spiegare io e neppure la persona più illuminata, ma lo stesso Spirito.

Per questo, ho chiesto di distribuire la scheda con la Preghiera che molti conoscono già, ma vogliamo chiedere, adesso, allo Spirito Santo di rivelarci se stesso, di portarci alla conoscenza del Padre e del Figlio.

Portate a casa questa Preghiera e, gradatamente, non ci sarà più bisogno di una Preghiera preconfezionata, per chiamare lo Spirito Santo, perché lo farete con la confidenza.

Ci tengo a sottolineare che, se noi vogliamo fare le cose da soli, senza invocare lo Spirito Santo, siamo persi.

Giovanni 16, 7: “Se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore.”

Gesù è qui presente fra noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità, ma in tutti i momenti della nostra vita è presente attraverso il suo Spirito.

Il segno di settimana scorsa era una chiave. La chiave va infilata nella toppa giusta, quella dello Spirito Santo, dove tutto si apre.



Ci alziamo: questo alzarci non è per fare un po' di palestra spirituale, ma ci aiuta ad avere un atteggiamento di accoglienza, di movimento: è la stessa relazione di movimento che c'è tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Invochiamo insieme lo Spirito Santo:

Vieni, Spirito Santo, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, Padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, Luce dei cuori. Consolatore perfetto: ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto. O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scaldi ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato. Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. AMEN!

So che in questo momento il nostro cuore è sincero. Abbiamo invocato lo Spirito Santo, che è qui. Chiediamo allo Spirito Santo, che è stato depositato nei nostri cuori, per fede, di parlarci.

Quando ho chiesto al Signore con quale Parola partire, per dirvi qualche cosa sullo Spirito Santo, il Signore mi ha messo nel cuore questa Parola, che mi ha riempito d'Amore, di tutta la sua grazia e benedizione:

Romani 5, 5: “Fratelli, la speranza poi non delude, per-

INCONTRI RIMANENTI DEL SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO A ROMA

Domenica 02 Aprile

Domenica 09 Aprile

ché l'Amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato."

In quel momento ho visto il Padre del cielo che riversava questo Amore e travolgeva ogni persona; quando noi eravamo distratti, il Padre era lì per invitarci ad accogliere tutto il suo Amore.

Questo Amore ci spiega chi è Dio. Dio ha un Amore, che ha bisogno di essere rilasciato, riversato in ciascuno di noi. Ciò che ci fa fare esperienza dello Spirito è l'Amore di Dio.

Lo Spirito Santo è la Persona, che manifesta lo stesso Amore di Dio. Il Signore ci ha promesso che non saremmo mai stati soli, con noi ci sarebbe stato lo Spirito Santo.

Tante volte, sentiamo persone che parlano della loro solitudine; in realtà, quello che bisogna fare nei momenti tristi di solitudine è connetterci, infilare la chiave nella toppa dello Spirito Santo, invocandolo, senza stancarsi, credendo che senza di Lui non potremmo far niente.

Che cosa fa lo Spirito Santo?

Lo Spirito Santo dice chi siamo noi. Lo Spirito Santo attesta al nostro spirito che "se siamo figli, siamo anche eredi e coeredi di Cristo." Romani 8, 17.

Vedo passare davanti ai miei occhi persone, che si sentono poca cosa, si sentono abbandonate, quando Dio stesso sta dicendo che siamo figli ed eredi allo stesso modo, in cui è erede Gesù stesso, che è stato glorificato e siede alla destra del Padre.

Noi ci sentiamo poca cosa. In questo modo, di fatto, non stiamo rendendo gloria a Dio, perché il bello della nostra vita è essere nella pienezza dello Spirito Santo, che rilascia ogni grazia, benedizione, guarigione, ogni cosa che ci serve, perché la nostra vita sia piena.

Dio può darci tutto quello di cui abbiamo bisogno. Sciogliamoci dai retaggi, che ci hanno condizionato, facendoci sentire inferiori. Ritorniamo ad essere figli amati e benedetti da Dio: siamo figli di Dio e coeredi in Cristo Gesù. Grazie per questo dono straordinario!

Questa nuova identità ci fa essere un'unica cosa, un insieme, che parte dalla famiglia, fino a diventare una Comunità, una Chiesa, un popolo, che guarda nella stessa direzione e si muove per gli stessi scopi o meglio nello stesso Spirito.

La Parola non dice che dobbiamo essere omologati gli uni agli altri. Nell'insieme, noi rappresentiamo la grandezza di Dio, che si è manifestato, creando ognuno di noi in modo unico e irripetibile, facendo nuove tutte le cose, per dare a ciascuno un'opportunità.

Si parte dalla promessa data in Ezechiele 36, 26-27: "Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi."

Il senso del servizio cambia completamente rispetto a quello che noi pensiamo. Per noi servire è un atteggiamento

di sottomissione. In realtà, il Signore mette in noi un cuore nuovo e uno spirito nuovo, nel senso che ci dà la stessa visione di Dio. Noi non siamo più coloro che servono Dio, ma coloro che collaborano con Dio, perché hanno la stessa visione del Padre, delle possibilità, che ci sono, e dell'opera che c'è da svolgere.

Quando ero ragazzina e mi vergognavo di pulire fuori dal negozio, mia nonna mi diceva: -Chi pulisce il suo cavallo, non è detto mozzo di stalla- Significa che, quando facciamo una cosa per noi, non siamo servi di nessuno. Quando riusciamo a prendere possesso di questo cuore nuovo, di questo spirito nuovo, non ci muoveremo più nel Regno di Dio come coloro che servono con atteggiamento misero, ma con autorevolezza, dimostrando che i figli di Dio sono coloro che hanno ricevuto ogni potenza, ogni grazia, ogni benedizione.

Qualcuno diceva che siamo come quei barboni che vengono trovati pieni di soldi, dopo la morte.

Questo cuore nuovo e questo spirito nuovo ci muovono nella stessa direzione con la nostra unicità e la meraviglia, che Dio ha nel compiacersi di ciascuno di noi.

Il Signore posa lo sguardo su ciascuno di noi.

La copertura, che verrà fatta, oggi, nella preghiera, dovrà portare ciascuno di noi non nella condizione, in cui la mente, le ferite ci hanno condotto, ma nella posizione centrale. Noi siamo nella posizione centrale, siamo l'anello prezioso nel mezzo, quel diadema che Dio ha scelto. Ognuno di noi è nella giusta posizione: nel centro del cuore del Padre, che ci fa sentire tutto il suo Amore, il suo sostegno.

Vi invito a ricevere la potenza, che è nel cuore nuovo e nello spirito nuovo e a mettervi nella posizione, nella quale il Padre vi e ci mette.

Il Signore ci conduce su sentieri di giustizia. Malgrado le nostre cadute, le nostre infedeltà sappiamo che con il Signore Gesù possiamo avere una nuova possibilità, attraverso il suo Spirito, che vive in noi.

2 Corinzi 3, 17: "Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà." Questa libertà gloriosa e meravigliosa va esercitata nell'Amore. Noi, alcune volte, rischiamo di vivere il libertinaggio;

DOMENICA 18 GIUGNO, ORE 14,00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc
e animata dal gruppo "Gesù è in mezzo a noi"*

a BISUSCHIO (VA)

Presso la chiesa San Giorgio, via Repubblica, 22

*Informazioni: Vincenzo 329-6152832
Maria Giovanna 347-8906169*

lo Spirito, però, può discernere ogni cosa, anche le profondità di Dio.

*“Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.” Giovanni 14, 26.
Quando siamo nello Spirito Santo, la sapienza, che abbiamo annunciato prima, c'è per tutti. Lo Spirito è per tutti, perché così a Lui è piaciuto.*

Giovanni 8, 32: “Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi.” La verità ha un nome preciso: Gesù, Via, Verità e Vita.

*Come si fa a comprendere questa verità?
Conoscendo Gesù. Abbiamo la Parola, che ci viene in soccorso. Se vogliamo crescere nell'Amore, dobbiamo compiere le stesse azioni, che ha compiuto Gesù, dobbiamo vivere alla sua sequela, camminare sulle sue orme e anche fare un'esperienza di Lui nello Spirito, perché la stessa Parola, che in un momento è grazia, in un altro può diventare un catafalco che ci schiaccia.*

Nei versetti della Scrittura c'è un Amore, che dobbiamo chiedere allo Spirito di rivelarci.

Prendetevi tempo con la Scrittura nella vostra camera: state investendo quel tempo a farvi amare da Dio, che vi fa sentire quanto siete speciali per lui, perché questo Amore possa traboccare dai vostri cuori.

Alla luce del cammino, che state facendo, decidete di trascorre un po' di tempo con Gesù: nessuno tocca questo tempo.

Se volete conoscere Gesù, invocate lo Spirito Santo. Lasciate che sia Lui ad amarvi, a farvi sentire quanto ha bisogno di amarvi e, quanto, amandovi, vi renderà capaci. Attraverso quell'Amore, possiamo gridare: “Tutto posso in Colui che mi dà la forza.” Filippesi 4, 13.

Noi non dobbiamo, però, prendere le persone, perché

LODE! LODE! LODE!

Un nuovo gruppo loda il Signore
insieme alla Fraternità!

Il gruppo **“Shemà Israel”**

si riunisce nel Santuario Maria Ausiliatrice,
baluardo La Marmora 14, Novara
due venerdì al mese alle 20,45
secondo il seguente calendario:

Aprile: Venerdì 7 e 28

Maggio: Venerdì 5 e 19

Giugno: Venerdì 9 e 23

Luglio: Venerdì 7 e 21

Responsabile: Carlo 338-3929847
alicecarci69@alice.it

Informazioni: Paolo 342-5526382
lodadio.pg@gmail.com

TESTIMONIANZE

Possono essere inviate a padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma, oppure via mail a info@nostrasignoradelsacrocuore.it. Possono essere pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire accorciato per motivi di spazio.

crescano attaccate a noi, ma dobbiamo accompagnarle, perché possano volare alto, dove sono chiamate ad andare.

Giovanni 16, 14: “Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà.” Lo Spirito Santo ci glorifica, annunciandoci Gesù.

Sant'Ireneo afferma: “La gloria di Dio è l'uomo vivente!”, cioè l'uomo pieno di tutta la vita che Dio è capace di donargli. Ci glorifica, rivelandoci noi stessi. Noi siamo una parte di lui, un suo desiderio, un suo pensiero.

Noi, oggi, abbiamo un'esperienza di Dio. Ognuno è al suo punto nel cammino: importante è che sia con lo Spirito Santo. Non ci devono essere giudizi su dove siamo arrivati. Gesù ci ama troppo e ha bisogno che ciascuno di noi sia con lui.

Lo Spirito ci guida alla verità tutta intera. Perché questa verità sia costruita su solide fondamenta, bisognerebbe ogni mattina gettare ai piedi della Presenza Eucaristica o della Croce, l'esperienza che abbiamo avuto di Lui, perché quella stessa esperienza può rischiare di trasformarsi in un freno, in un velo, di non farci vedere la Verità.

Quello che io credo o penso non è la verità. La verità è quello che dice Dio.

La realtà, che io vivo, è sottoposta alla verità che Dio dice che è. Quella è la verità, sulla quale dobbiamo fondarci.

Se nella nostra vita insorge una malattia, non significa che siamo malati, ma la verità è che siamo sani in Cristo Gesù e questa malattia se ne deve andare, come ogni altra cosa negativa.

La verità esce dalla Parola di Dio, non da quello che sto costruendo nella mia vita.

Invocando lo Spirito, chiediamo di lasciare andare tutto. Se siamo eredi di Dio, nessuno può togliere quello che è nostro: Dio lo garantisce con Cristo Gesù, fino alla sua ultima goccia di Sangue.

Sottolineo che la nostra vita parlerà di chi vive in noi. Quando in noi vivono i frutti dello Spirito: Amore, gioia, pace, pazienza, bontà, benevolenza, fedeltà, mitezza, dominio di sé, Dio può riempirci di ogni benedizione, da oggi e per sempre. AMEN!

Daniela

**Scheda di iscrizione alla settimana di Vita nello Spirito dal 20 al 26 Agosto 2017 a La Thuile (AO)
presso l'hotel Planibel - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-884541**

Per favore compilare chiaramente **IN STAMPATELLO MATUSCOLO** la scheda di iscrizione **IN OGNI SUA PARTE**. Usare una scheda per ogni persona, **anche per i bambini e i neonati**. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni.

Cognome e nome _____

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Data di nascita _____

Indirizzo abitazione _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Telefono fisso _____ Cellulare _____ Email _____

Frequento il gruppo (indicare nome e località) _____

Note/Informazioni _____

Ho già partecipato ai ritiri a La Thuile (AO) e Lozio (BS) con la Fraternità nel:

- | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> 2016 | <input type="checkbox"/> 2015 | <input type="checkbox"/> 2014 | <input type="checkbox"/> 2013 | <input type="checkbox"/> 2012 | <input type="checkbox"/> 2011 | <input type="checkbox"/> 2010 |
| <input type="checkbox"/> 2009 | <input type="checkbox"/> 2008 | <input type="checkbox"/> 2007 | <input type="checkbox"/> 2006 | <input type="checkbox"/> 2005 | <input type="checkbox"/> Non ho mai partecipato | |

Mezzo usato:

- In auto In pullman da Oleggio (€ 40) In pullman da Novara (€ 40) In pullman da Gallarate (€ 40)
 In pullman da Malpensa (€ 40) (specificare il terminal e l'ora prevista di arrivo volo: _____)

Soggiorno:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Periodo completo
da domenica 20 a sabato 26 agosto 2017 | <input type="checkbox"/> Periodo parziale (adulti € 65/notte camera multipla, € 70/notte camera doppia):
Giorno di arrivo _____ <input type="checkbox"/> Mattino <input type="checkbox"/> Pomeriggio
Giorno di partenza _____ <input type="checkbox"/> Mattino <input type="checkbox"/> Pomeriggio |
|---|--|

Sistemazione:

- Letto singolo Letto matrimoniale Lettino per bambini (a carico dei genitori)
 Camera singola (€ 480) Camera doppia (€ 360) Camera multipla (€ 325)

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) _____

Porterò con me un animale No Sì (Se sì, sarò alloggiato in residence con altre persone)

Stato di salute (per un'ottimale organizzazione e assegnazione della stanza):

- Godo di buona salute, non soffro di patologie gravi, non ho allergie gravi, sono in grado di camminare da solo/a
 Soffro della seguente patologia o allergia / necessito delle seguenti cure sanitarie: _____
 Mi accompagna il sig./la sig.ra _____ che mi aiuta nelle cure sanitarie e/o negli spostamenti
 Necessito del bagno attrezzato per disabili (contrassegnare solo se indispensabile)

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione alla settimana di spiritualità dal 20 al 26 Agosto 2017 a La Thuile (AO) e per le iniziative della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data _____

Firma leggibile _____

Spazio riservato all'organizzazione. NON scrivere in questa zona.

Ol No Ga

Ac Sa

Data e firma responsabile _____

Pa Po Ro

Pu Gr

LA THUILE 20-26 AGOSTO 2017 – ISCRIZIONE

HOTEL PLANIBEL - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-8131 / 0165-884541

La settimana di **Vita nello Spirito** di La Thuile è un ritiro di spiritualità carismatica aperto a tutti, denso di impegni quotidiani, tra i quali: preghiera di lode, preghiera del cuore, mistagogie, Eucaristia. A questi si aggiungono momenti contemplativi e la recita del rosario. Tali attività non sono facoltative ma fondamentali per vivere appieno l'esperienza e attivare dinamiche di guarigione e liberazione. La sistemazione è presso l'Hotel Planibel, circondato dalla bellezza maestosa delle Alpi del gruppo del Monte Bianco e dal ghiacciaio del Rutor.

Attenzione: anche se ospitati in un hotel quattro stelle non bisogna dimenticare che questo è un ritiro, non una vacanza.

Leggere attentamente tutte le istruzioni che seguono PRIMA di compilare la scheda

PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 7:00 – 8:20 Colazione
- Ore 8:30 – 9:00 Pratica del "Grazie Gesù!"
- Ore 9:00 – 10:00 Preghiera del Cuore
- Ore 10:00 – 12:30 Eucaristia con catechesi
- Ore 12:30 – 13:30 Pranzo
- Ore 16:10 – 16:30 Coroncina della Misericordia
- Ore 16:30 – 17:30 Preghiera di lode
- Ore 17:30 – 20:00 Mistagogia
- Ore 20:00 – 21:00 Cena
- Ore 21:30 – 23:00 Attività serale

Questo è un programma di massima, pertanto potrà subire variazioni.

QUANTO COSTA

La settimana in pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 20 fino al pranzo al sacco di sabato 26 agosto costa, a persona:

- Adulti in camera multipla: € 325 (periodo parziale: € 65/notte)
 - Adulti in camera doppia: € 360 (periodo parziale: € 70/notte)
 - Adulti in camera singola: € 480 (no periodo parziale)
 - Bambini fino a 3 anni (*): gratis
 - Bambini dai 3 ai 7 anni (*): € 220 (periodo parziale: € 45/notte)
 - Bambini dai 7 ai 12 anni (*): € 280 (periodo parziale: € 55/notte)
 - Ragazzi dai 12 ai 18 anni (*): € 300 (periodo parziale: € 60/notte)
- (*): non compiuti al 20/08/2017.

Importante: alle quote sopra indicate vanno aggiunti € 40 a persona (anche per i bambini) per quanti vengono in pullman.

Per soggiorni di durata inferiore è necessario informare il responsabile all'atto dell'iscrizione, specificandolo sulla scheda, e la reception dell'hotel al proprio arrivo. Le camere singole sono disponibili solo per soggiorni completi.

Non è previsto il trattamento di mezza pensione.

In ogni caso **tutti i pagamenti (acconto, saldo, pullman) dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario prima della partenza, per motivi contabili e fiscali non si accettano contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.**

ISCRIZIONE

Le iscrizioni si aprono il 1 febbraio, compilando la scheda allegata completamente compilata e firmata, e si chiudono tassativamente il 30 giugno, con il pagamento del saldo. Dal 1 luglio le iscrizioni ricevute rimangono in lista d'attesa in ordine di data di iscrizione, in attesa che qualcuno rinunci e si liberino delle stanze.

La scheda di iscrizione è personale ed è necessario compilarla una per persona, anche per i bambini e i neonati. La firma dell'interessato, o di uno dei genitori per i minorenni, è espressamente richiesta dalla legge sulla privacy (art.13 d.lg.30/6/2003, n.196) per la gestione dei dati personali. Le schede incomplete o non firmate non verranno considerate valide e verranno inserite in lista d'attesa. Si raccomanda di scrivere i propri recapiti telefonici e di email in caso di avvisi urgenti da parte dell'organizzazione. Si assicura che i dati contenuti nella scheda verranno trattati in modo riservato, saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'iscrizione e non verranno ceduti a terzi in nessun caso. Quanti desiderino iscrivere altre persone si preoccupino di far compilare loro per intero le relative schede di iscrizione (una per persona, anche per i bambini e i neonati), se necessario fare delle fotocopie. Si prega vivamente di NON rivolgersi a padre Giuseppe poiché non si occupa delle iscrizioni. L'Hotel Planibel non accetta iscrizioni inviate direttamente.

La scheda deve essere consegnata agli organizzatori secondo una delle seguenti modalità:

A mano: al responsabile del proprio gruppo di preghiera che provvederà ad inoltrarla agli incaricati, in alternativa si può consegnare personalmente ad Anna o Mina a Oleggio, a Daniela o Lilly a Novara, a Veronica o Rossella a Gallarate (vedi info di

seguito).

Per posta: a Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù – corso Rinascimento, 23 – 00186 Roma.

Via internet: Il modulo è scaricabile dal sito della Fraternità www.nostrasignoradelsacrocuore.it nella sezione "La Thuile 2017", stamparlo e compilarlo manualmente.

L'iscrizione pervenuta sotto qualunque forma (a mano, via internet, ecc...) si ritiene accettata solo al momento del ricevimento della quota di acconto, fino ad allora l'iscrizione rimane in lista d'attesa. La prenotazione del posto in pullman è confermata solo al ricevimento della relativa quota (€ 40).

Importante: i posti sono limitati a 700, una volta raggiunto questo numero le iscrizioni ricevute successivamente andranno in lista d'attesa per ordine di data. In ogni caso non verranno accettate iscrizioni dopo il 10 Agosto 2017.

PAGAMENTO

L'acconto della quota (€ 100 a persona, anche per i bambini dai 3 anni in su) va versato entro il 31 marzo 2017 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Banca Prossima codice IBAN: **IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore". Nella causale scrivere in stampatello "Acconto/saldo/pullman La Thuile 2017" e il nome e cognome delle persone di cui si sta versando la quota (anche dei bambini). Allegare copia della ricevuta del versamento alla scheda d'iscrizione.

Il saldo della quota va tassativamente versato, sempre tramite bonifico bancario, entro il 30 giugno 2017. **Per motivi fiscali e di sicurezza non si accetta il pagamento in contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.**

CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l'intera quota versata se comunicato entro il 31 luglio 2017, fatte salve le eventuali spese per l'accredito. Dopo tale data verrà applicata una penale di € 50. La mancata comunicazione per iscritto della rinuncia a partecipare comporta la perdita dell'anticipo versato (€ 100).

I rimborsi saranno effettuati entro 30 giorni dalla richiesta.

Importante: in caso di disdetta della prenotazione del pullman dopo il 31 luglio 2017 l'intera quota (€ 40) non verrà restituita.

PARTENZA-ARRIVO

I pullman partiranno domenica 20 Agosto alle 11,30 da Oleggio (viale Paganini, a 500m dalla stazione FS), alle 11,30 circa da Malpensa, alle 12,00 da Gallarate (stazione FS) e alle 12,45 da Novara (stazione FS). Si consiglia di apporre ai bagagli un'etichetta con i propri dati. L'orario definitivo da Malpensa verrà stabilito una volta definiti gli orari dei voli. Informazioni: Patrizia: (0321-465401). Navetta Linate-Malpensa: info presso Caronte 02-2407954 www.caronte.eu / Air Pullman S.p.A 0331-258411 www.airpullman.com - www.malpensashuttle.com. Navetta Malpensa-Novara: STN (0321-472647 - www.stnnet.it).

Quanti arriveranno all'Hotel con mezzi propri tengano presente che le stanze sono già assegnate ma non saranno disponibili prima delle ore 16, quindi è inutile presentarsi alla reception prima delle 16.

Si ricorda inoltre che il pranzo di domenica 20 (giorno di arrivo) non è compreso e non è fruibile al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. La chiusura della settimana è prevista dopo la S.Messa di sabato 26 Agosto, intorno alle 11.

Per ulteriori informazioni sugli orari e l'organizzazione dei pullman contattare Patrizia (0321-465401).

COME ARRIVARE

In pullman noleggiato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù: vedi punto precedente.

In auto: percorrere l'autostrada A5, uscire a Morgex (direzione T1 - Monte Bianco), quindi proseguire sulla Statale 26 per Pré-Saint-

Didier, poi svoltare a sinistra per La Thuile (direzione Piccolo San Bernardo) per circa mezz'ora. L'hotel dispone di parcheggio coperto gratuito non custodito (H max ammessa 2 metri).

In treno: la stazione più vicina a La Thuile è quella di Pré-Saint-Didier, a circa 10 Km, poi proseguire con il pullman di linea o prendere un taxi (vedi punti seguenti). Info e orari: Ferrovie dello Stato 0165-87840 / 0165-892021 - www.trenitalia.it.

In pullman di linea da Milano: parte da Lampugnano M1, ferma ai caselli autostradali di Marcallo-Mesero e di Novara ovest/Agognate, scendere a Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

In pullman di linea da Torino: parte da Porta Nuova, ferma a Porta Susa e Corso Giulio Cesare, scendere a Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

In pullman di linea da Pré-Saint-Didier: dalla stazione FS di Pré-Saint-Didier partono i pullman ogni ora circa per La Thuile. Info: Savda 800-170444 / 0165-262027 - e-mail: savda@savda.it - www.savda.it.

In taxi: da Pré-Saint-Didier (Sig. Collomb Marco 338-361117 - Sig. Gaglianone Michele 0165-843025 / 348-8769042 - Sig. Raso Roberto 0165-250507)

SISTEMAZIONE

Tutte le camere in hotel sono doppie, con bagno. I residence sono di varie tipologie e hanno da tre a otto posti letto, con uno/due bagni, con uno spazio comune adibito a soggiorno con angolo cottura, vivamente consigliato per famiglie con bambini piccoli. Le camere in hotel e residence sono di qualità equivalente.

I bambini fino a 3 anni non compiuti al 20/08/2017 verranno sistemati in lettino da viaggio, aggiunto in camera con i genitori (il lettino è a carico dei genitori: l'hotel non ne dispone).

Le famiglie e i gruppi di quattro o più persone verranno sistemate nei residence. Nel caso di nuclei famigliari o gruppi molto numerosi si consiglia di segnalarlo sulla scheda di iscrizione. Per sistemazioni in camere doppie o multiple si richiede di indicare espressamente sulla scheda i nomi/cognomi delle persone con le quali si desidera condividere la stanza, in caso contrario la collocazione delle persone nelle stanze verrà stabilita dall'organizzazione.

Le camere doppie a uso singolo sono in numero limitato e verranno assegnate esclusivamente a quanti abbiano esigenze particolari. Le camere singole sono riservate a quanti soggiornano tutto il periodo.

Le persone che soffrono di patologie importanti o che non riescano a spostarsi autonomamente o che abbiano bisogno di cure che non possono/riescono ad effettuare da sole o che comunque non siano totalmente autosufficienti dovranno tassativamente indicarlo sulla scheda e dovranno obbligatoriamente essere accompagnate da una persona di propria fiducia. Le camere con bagno attrezzato per disabili sono in numero limitato e verranno assegnate solo a quanti ne abbiano effettiva necessità e l'abbiano specificato sulla scheda di iscrizione.

ANIMALI

Gli animali domestici di piccola taglia non sono ammessi in albergo ma solo nei residence. È indispensabile che quanti abbiano al seguito un animale lo specificchino sulla scheda d'iscrizione e forniscano i nominativi di almeno due persone disponibili a condividere la stanza perché non ci sono residence a uso singolo. L'accesso degli animali al ristorante e al palazzetto delle celebrazioni non è consentito. Per maggiori dettagli contattare Francesca (vedi di seguito).

ANIMAZIONE BIMBI E RAGAZZI

Per i bimbi/ragazzi dai 2 ai 16 anni è previsto un apposito servizio gratuito di animazione differenziato per età, con baby sitter e animatori qualificati, svolto in ambienti idonei durante tutte le attività e le celebrazioni. Il servizio non è attivo durante i pasti. Si raccomanda un abbigliamento comodo e facilmente lavabile, scarpe comode (non ciabatte) per le attività al chiuso, scarponcini o scarpe pesanti, zainetto, cappellino, maglioncino, giacca impermeabile per le passeggiate e le attività all'aperto. Orari e modalità del servizio verranno illustrati ai genitori nel pomeriggio di domenica 20 e sono da considerarsi tassativi.

Per eventuali domande, richieste o per segnalare situazioni particolari del minore contattare Gabriella (340-7970786 - gabriella.canciani@gmail.com) prima dell'iscrizione.

PASTI

Il trattamento per tutta la settimana è di pensione completa, con

acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 20 fino alla colazione di sabato 26 (tranne i pranzi di mercoledì 23 e di sabato 26 che sono al sacco, forniti dall'hotel). I pranzi di domenica 20 e di sabato 26 non sono compresi al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. Non è previsto il trattamento di mezza pensione.

Pranzo e cena sono composti da: antipasti e insalate a buffet, un primo, un secondo con contorno, dolce, frutta. Eventuali primi alternativi e/o in bianco e secondi alternativi sempre disponibili a buffet. La colazione è sempre a buffet. Eventuali menù speciali per allergie o intolleranze alimentari andranno concordati direttamente dall'interessato con il responsabile del ristorante, rivolgersi alla reception dell'hotel all'arrivo.

Per i pranzi di mercoledì 23 (giornata di deserto) e di sabato 26 (giornata di ritorno) verranno forniti dall'hotel un cestino da viaggio (pranzo al sacco).

Quanti vogliano venire a trovarci e desiderino pranzare/cenare con noi, tengano presente che al dovranno contattare preventivamente Giusy (338-2725511) e pagare a parte (€ 15) il proprio pranzo/cena.

ABBIGLIAMENTO

Si raccomanda almeno un maglione leggero e uno pesante o una giacca perché La Thuile è a 1500 metri di altitudine e al mattino e alla sera fa piuttosto fresco, anche con bel tempo. Di giorno, invece, il sole è molto intenso e conviene avere un cappello e occhiali da sole. In caso di maltempo la temperatura potrebbe scendere sotto i 10°C. Scarponcini, zainetto e abbigliamento adatto per le passeggiate. Abito elegante per la festa di venerdì.

INOLTRE...

- Portare una Bibbia, un rosario ed il necessario per scrivere. Sugeriti inoltre: libro dei canti, macchina fotografica, registratore.

- Quanti desiderano venire a trovarci, ricordino che mercoledì 23 non troveranno nessuno: è giornata di deserto. Durante gli altri giorni tutti i visitatori sono i benvenuti, si chiede tuttavia di tenere un atteggiamento discreto e rispettoso dei ritmi e degli impegni di quanti stanno vivendo il ritiro.

- Questa settimana di ritiro è una straordinaria occasione per incontrare persone nuove e per condividere idee e esperienze: a tavola e durante le celebrazioni non ci sono posti assegnati o prenotati (tranne per alcuni servizi particolari) e si suggerisce di cambiare spesso di posto. Per lo stesso motivo le camere singole sono riservate solo a quanti abbiano esigenze particolari.

- Durante il ritiro non ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione (Confessione), chi lo ritiene opportuno provveda prima di partire.

- Sulla scheda di iscrizione, nelle "Note/Informazioni", si può inserire qualsiasi informazione o richiesta si ritenga utile comunicare per la sistemazione o il soggiorno a La Thuile: si verrà accontentati solo se sarà possibile e se la scheda è stata consegnata per tempo.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure:

- **Gestione iscrizioni, sistemazione in hotel e residence, organizzazione generale:**

Francesca: 338-3139118 - francesca.ferazza@gmail.it

- **Ricevimento schede di iscrizione e pagamenti:**

a Oleggio: Anna (348 4143829 - anna.mazzonzelli@gmail.com)

Mina (373-8718480 - cirillo.mina@yahoo.it)

a Novara: Daniela (334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)

Lilly (349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)

a Gallarate: Veronica (347-4028280) - cantantessa12@gmail.com

Rossella (348-2533343 - sunflower74@libero.it)

- **Organizzazione pullman:**

Patrizia: (0321-465401)

- **Animazione bimbi e ragazzi:**

Gabriella: (340-7970786 - gabriella.canciani@gmail.com)

IL NOSTRO CALENDARIO

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI E PREGHIERA DEL CUORE

ROMA		PALERMO		PONTECAGNANO		NOVARA		OLEGGIO (*)	
Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU', Piazza Navona		Chiesa parrocchiale Scora Famiglia Via Gaspare Mignosi, 4		Chiesa SS CORPO DI CRISTO Via Campanai/Piazza Risorgimento, 8		Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		MESSA DI INTERCESSIONE (o dirtoni)	
PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	PREGHIERA DEL CUORE	PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	Domenica 23 aprile (Misericordiq) **
Sabato 1 aprile	Sabato 8 aprile	Domenica 2 aprile	Lunedì 3 aprile	Martedì 4 aprile	Martedì 5 aprile	Venerdì 21 aprile	Sabato 22 aprile	Domenica 14 maggio **	
Sabato 6 maggio	Sabato 20 maggio	Domenica 7 maggio	Lunedì 8 maggio	Martedì 9 maggio	Martedì 10 maggio	Venerdì 12 maggio	Lunedì 15 maggio	Domenica 18 giugno ***	
Domenica 11 giugno	Sabato 10 giugno	Domenica 25 giugno (Corpus Domini)	Lunedì 26 giugno	Martedì 13 giugno	Martedì 14 giugno	Venerdì 16 giugno	Lunedì 19 giugno		
Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Accoglienza Ore 20,30-21,00 Pratica silenziosa	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 20:30 Accoglienza Ore 21:00-22:30 Pratica silenziosa	Ore 14,00 Lode Ore 14,30 Eucaristia	Info: Francesco 338-3739718
Informazioni: Luciano 340-7019504		Informazioni: Caterina 335-7624849		Informazioni: Sabotino 333-6574484		Informazioni: Daniela 334-2542073			

(*) N.B.: A causa della indisponibilità della chiesa parrocchiale le celebrazioni del gruppo di Oleggio vengono stabilite di volta in volta, se possibile, in altre località. Il presente è quindi un programma di massima. Vedere info nelle pagine precedenti.

(**) Celebrazione presso la chiesa parrocchiale S.Maria delle Grazie a Robecchetto con Induno (MI)

(***) Celebrazione presso la chiesa di San Giorgio a Bissuschio (VA)

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

331-2511035 - tutti i giorni dalle 21 alle 23, tranne il martedì

340-6388398 - tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15

Le Eucaristie di intercessione per i sofferenti a Novara sono trasmesse in live streaming via computer, sul sito della Fraternità: www.nostrasignoradelsacrocuore.it nella sezione DIRETTA VIDEO. Buona visione!